

LA STORIA In «Colonne sonore» uniscono la comune passione per la musica da film, nonostante i 30 anni di differenza

Radio, affare di famiglia. Padre e figlio dj

Giuliano e Silvio Mason, tutte le domeniche, conducono un programma su Ciao Como Radio

COMO Giuliano e Silvio Mason, padre e figlio, uniti dalla stessa passione per i commenti musicali cinematografici, conducono un programma in onda su Ciao Como Radio, ogni domenica mattina, alle 9, per tutto il mese di marzo, mentre è già in produzione una seconda tranches di appuntamenti per il mese di maggio. La trasmissione, che si intitola semplicemente, *Colonne sonore*, ripercorrerà la storia della musica per il cinema, partendo dalle prime partiture realizzate per il mutò fino ad arrivare ai giorni nostri.

Silvio Mason, trent'anni, videomaker e batterista del Succo Marcio, e il padre Giuliano, classe 1948, un grande amore per i compositori classici e la musica da film, seppur distanti anagraficamente parlando, hanno trovato un argomento di dialogo forte nella comune passione per la sonorizzazione delle pellicole.

Giuliano ha fatto recentemente da consulente musicale per il film di Alberto Anzani, *Sul confine*, ed è una sorta di archivio vivente a disposizione dei videolavori del figlio, grazie ad una raccolta di oltre seimila titoli, tra long playing, cd e musicasette, collezionati negli anni. Il mondo dell'intrattenimento è pieno di vicende che legano padri e figli, attraverso passioni che diventano ereditarie.

Basti pensare al clan musicale dei Pooh, con i Facchinetti e i Battaglia, oppure ai divulgatori scientifico-culturali Piero ed Alberto Angela, casi in cui si assiste praticamente ad un passaggio di testimone tra due generazioni.

«Lo scopo del programma - racconta Silvio ai lettori de *La Provincia* - è quello di avvicinare il pubblico della musica classica e dei temi da film, rappresentato da mio padre, al pubblico più giovane, rappresentato da me, attraverso il gioco delle domande e delle risposte, dell'ascolto e della spiegazione». Proprio la distanza anagrafica tra i due, e il loro rapporto di parentela, ancora più diretto della relazione tra maestro ed allievo, diventa, infatti, motivo di coinvolgimento per fasce di pubblico diverse. «Il programma si rivolge ad ogni tipo di ascoltatore», spiega Mason junior - «sia esso giovane, anziano, esperto o meno esperto».

La prima tranches di puntate affronterà la storia delle composizioni per il cinema dall'inizio, agli anni trenta, quando i grandi maestri europei approdarono a Hollywood, per poi, negli appuntamenti successivi, descrivere l'influsso della musica napoletana nel cinema italiano, i grandi temi legati alle pellicole avventurose e ai film sugli animali, fino ad arrivare al genere mitologico e ai peplum.

Per Giuliano Mason, questo è un esordio ai microfoni di una radio ma la voglia di condividere con il figlio questa esperienza e di parlare di musica, è stata più forte della timidezza iniziale. Dopo una sosta durante il mese di aprile, gli appuntamenti con *Colonne sonore* riprenderanno a maggio, in una serie di cinque nuove puntate, per toccare altri momenti fondamentali nella storia di questa particolare arte, fino alle grandi realizzazioni per il cinema moderno.

Fabio Borghetti

Colonne Sonore Programma in onda su Ciao Como Radio, Fm 89.4, ogni domenica alle 9, fino al 30 marzo. Per informazioni: www.ciaocomo.it, tel 031/266600.



AL CONSERVATORIO

C'era una volta... il Musichiere. Come lo ha fatto rivivere dopo 50 anni

(al. br.) Rendere omaggio a un programma televisivo che ha fatto la storia del costume italiano, quando il piccolo schermo era un mobile ingombrante e l'appuntamento per assistere alle trasmissioni non era casalingo ma mondano, in quei bar dotati della costosa apparecchiatura. Perfettamente riuscito l'intento di Luigi Monti e Marco Rossi: «C'era una volta il 'Musichiere'», portato in scena nell'auditorium del Conservatorio Verdi, non è stato solo un momento nostalgico bensì l'occasione per rivivere l'atmosfera che, cinquant'anni fa, Mario Riva ha reso indimenticabile. Indispensabile, a questo scopo, la partecipazione del pubblico che, a maggior riprova della popolarità dello show dopo dieci lustri, non ha avuto bisogno di spiegazioni: sedie a dondolo per ascoltare le note del motivo da indovinare, la corsa verso la campana. Naturalmente i brani suggeriti dal pianoforte di Rossi erano tutti d'epoca, poi affidati all'esecuzione integrale delle belle voci di Ramona Acquistapace, Francesca D'Addario e Consuelo Gilardoni, sull'incalzare delle percussioni di Paolo Pasqualin. Con la brillante verve che gli si conosce, Monti non ha fatto rimpiangere il suo illustre predecessore nel ruolo di

conduttore dei giochi che hanno ospitato anche un momento di lindy hop (un ballo celeberrimo negli anni Cinquanta) grazie alla bravura dei campioni internazionali Isabella Gregorio e Vincenzo Fesi che hanno strappato meriti applausi. Da sottolineare come non solo i ballerini ma anche tutti i presenti in scena, concorrenti a parte, fossero perfettamente in ruolo, con pettinature, curate da Paola Codogno, e vesti curatissime. Tanto divertente, come occasione, che è da augurarsi che non resti un episodio isolato ma che si possa ripetere in futuro. (Foto Carlo Pozzoni)

conduttore dei giochi che hanno ospitato anche un momento di lindy hop (un ballo celeberrimo negli anni Cinquanta) grazie alla bravura dei campioni internazionali Isabella Gregorio e Vincenzo Fesi che hanno strappato meriti applausi. Da sottolineare come non solo i ballerini ma anche tutti i presenti in scena, concorrenti a parte, fossero perfettamente in ruolo, con pettinature, curate da Paola Codogno, e vesti curatissime. Tanto divertente, come occasione, che è da augurarsi che non resti un episodio isolato ma che si possa ripetere in futuro. (Foto Carlo Pozzoni)



Silvio Mason



Giuliano Mason

CLASSICA Stasera al Sociale di Canzo il maestro Gelmini dirige l'ensemble sinfonico del Lario Beethoven e Mozart a misura d'orchestra

DANZA/STASERA A SARONNO

Al teatro Giuditta Pasta le performances dei giovani coreografi della Scala di Milano

SARONNO Il teatro Giuditta Pasta di Saronno punta ancora sulla danza e regala agli appassionati, questa sera alle 21, un altro appuntamento che coniuga qualità e possibilità di applaudire nuovi talenti. Nello spettacolo *Sphairos*, che prende il titolo da una delle coreografie che verranno proposte sul palcoscenico, le performance dei giovani coreografi della Scala, chiamati a raccolta nella sala saronnese. L'appuntamento segue idealmente quello, di grande successo, della scorsa stagione, quando Giuseppe Carbone, direttore artistico della stagione di danza del Teatro Giuditta Pasta, aveva invitato alcuni giovani coreografi dell'Opera di Parigi a ideare per il palcoscenico saronnese dei pezzi inediti ed in esclusiva. Dopo l'Opera, dunque, ecco il Teatro alla Scala di Milano proporre le sue leve del futuro. A firmare le coreografie, su musiche classiche e contemporanee, Massimiliano Volpini, Mick Zeni e Gianluca Schiavone. Filo conduttore, il rapporto tra gli elementi: si succederanno infatti le coreografie "Nell'aria", "Nel fuoco", "Nell'acqua" ed il conclusivo "Sphairos", che dà il titolo alla serata. *Sphairos* è un termine della filosofia antica e rappresenta l'unione armonica degli elementi. Quando la terra è nel suo massimo splendore ed equilibrio, allora è *Sphairos*. Biglietti a 18 - 14 euro. Info: 02/96702127.

Sa.Ce.

CANZO Secondo appuntamento con il *Circuito musicale - Orchestra in provincia*, promosso dall'assessorato alla cultura dell'amministrazione provinciale per portare le formazioni sinfoniche locali all'attenzione del grande pubblico.

Stasera sarà il teatro Sociale di Canzo a ospitare l'Orchestra sinfonica del Lario, diretta da Pierangelo Gelmini, alle prese con il *Divertimento* in mi bemolle maggiore KV 113 di Wolfgang Amadeus Mozart e con la celebre sesta sinfonia *Pastorale* di Ludwig Van Beethoven. Questo ensemble conta ben 45 elementi in organico e si è costituito nell'ottobre del 2000, nell'ambito dell'Accademia Orchestrale del Lario, consolidando un'esperienza di lavoro ultradecennale di questo nucleo di musicisti, si è esibito in tutta Europa e ha realizzato un' apprezzata incisione di pagine di Mercadante.

Per questa occasione, invece, Gelmini ha puntato su partiture certo più note, nello spirito di questa iniziativa che gode anche del patrocinio della Regione Lombardia oltre ad appoggiarsi ai comuni e alle comunità montane di riferimento. Il pubblico a cui si indirizza non è (solo) quello abituato, normalmente, ai concerti di musica classica: l'obiettivo è raggiungere proprio chi, magari, non ha mai avuto l'occasione di ascoltare un concerto sinfonico, soprattutto quei giovanissimi che possono, così, entrare in contatto anche con le orchestre e con le numerose scuole di musica della provincia.

Alessio Brunialti

Orchestra sinfonica del Lario ore 21, teatro Sociale, Canzo (CO), ingresso libero, info: 031/67.00.50, www.provincia.como.it.



LIRICA&RAGAZZI Oggi alle 16.30 al teatro Sociale ultima replica di «Cosi fan tutte» per «Opera domani»

La regista: «Senza scelte si resta sempre bambini»

COMO Ultima chiamata per *Opera Domani* al teatro Sociale di Como, che quest'anno ha prodotto *Così fan tutte*, ovvero le necessità del core. Il progetto ideato da Asilco per avvicinare i bambini all'opera lirica è andato in scena ieri sera e, per l'ultima volta, oggi alle 16.30, per Sociale Famiglia.

Deda Cristina Colonna, che dello spettacolo cura la regia e la drammaturgia, in collaborazione con il direttore dell'Orchestra 1813, il maestro Massimiliano Toni, ci parla dell'allestimento.

Signora Colonna, come avete lavorato per presentare al pubblico dei più giovani questa opera mozartiana?

La prima difficoltà era quella di ridurre un'opera di tre ore e mezzo in un allestimento di ot-

tanta minuti, preservando l'intera trama. Questo è stato il primo obiettivo. In più, nella lettura da proporre al pubblico (saranno coinvolti 50mila bambini e duemila insegnanti, ndr) abbiamo anteposto al tema dell'infedeltà e di una presunta predisposizione delle donne ad essa, francamente ritenuto non interessante né per i ragazzi né per gli adulti, il tema della libertà di scelta, che ben compare nell'opera.

In che modo lo avete affrontato?

Siamo partiti dall'osservazione che le protagoniste femminili, quando vengono lasciate libere, scelgono un fidanzato diverso, rispetto a quello imposto in precedenza. Anche l'allestimento vuole riflettere le scelte dramma-

turgiche. Per questo, la casa dei giovani è una sorta di "gabbia" dove si scorgono giochi.

Il significato è chiaro...

Sì. Chi acconsente a vivere in una condizione di assenza di libertà e di impossibilità di scelta, è condannato ad un'eterna fanciullezza. La gabbia però, poi, nel succedersi degli eventi, si apre pian piano, segnando anche visivamente il processo di emancipazione delle due protagoniste, che accettano il rischio dell'assunzione di responsabilità.

E i protagonisti maschili?

Anche per loro c'è un'evoluzione. Inizialmente sono stereotipati e rigidi. Poi, abbiamo scelto non di ridicolizzarli ma di renderli addirittura più belli. Non è una forzatura al libretto, visto che qui si afferma «fu l'inganno

disinganno», a significare che proprio lo scherzo, permette a tutti di rivelare la propria natura nascosta. Avremo così anche un rovesciamento di ruoli, in cui saranno le ragazze a scegliere.

In che misura verrà coinvolto il pubblico?

Il coinvolgimento, adeguatamente preparato, sarà molto forte e trasformerà il teatro prima in un immenso esercito, poi in un giardino colorato e per finire in una grandiosa festa nuziale. Dal punto di vista tecnico, chiediamo ai ragazzi di fare il coro e anche di cantare a due voci, per entrare più direttamente nel mondo del canto.

Sara Cerrato

Così fan tutte Como, teatro Sociale, oggi, ore 16.30. Info: 031/270171.



Una scena di «Cosi fan tutte»

Segnalazioni



«Tum» al Lucernetta

(sa.ce.) Spettacolo di congedo, oggi, per la rassegna teatrale «Piccole idee» al cineteatro Lucernetta di Como. Chiude il ciclo, alle 16, la Cooperativa Teatrale Tangram di Vimercate con «Tum». Si narra di un papà che aspetta la nascita del suo primo figlio in una notturna e solitaria sala d'attesa. Biglietti a 2 euro per i bambini fino a 13 anni, 8 € per gli adulti. Info e prenotazioni: 347/5754172.

Erba, musica per Ghioni

Oggi alle 16 nella Chiesa Prepositurale di S.Maria Nascente a Erba il concerto di musiche mariane "Calici di stelle - meditazioni musicali barocche" in ricordo del primo cittadino Costantino Ghioni, recentemente scomparso.

«Rumors» di Simon a Socco

Saranno in scena anche oggi nella sala parrocchiale di Socco di Fino Mornasco gli attori della Compagnia teatrale «La Rungia» di Bulgorello che propongono «Rumors», commedia in due atti di Neil Simon. L'appuntamento per oggi pomeriggio è alle 15.

Chiasso, storia dei cartoon

(al. br.) Prosegue, al Cinema Teatro di Chiasso, alle 16.30, la fortunata rassegna «Frame-by-frame: dinosauri, topolini e altre storie nel cinema di animazione». Oggi la selezione di pellicole americane curata da Carlo Montanaro, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia: «E il disegno prese vita», un excursus che parte dal 1900 per arrivare a Walt Disney. Biglietti a 8 euro, info: 004191/695.09.14.

Organo, raro Bach a Cantù

(st. la.) Rarità bachiane, stasera (ore 21, ingresso libero) per il nono Ciclo di Incontri con la musica per organo tenuto da Alessandro Bianchi presso la Basilica di San Paolo a Cantù. L'organista canturino proporrà lo Johann Sebastian Bach di Alla Breve BWV 589, delle Fughe BWV 576, 578, 579 (Tema di Corelli) e 580, insieme a tre Preludi dell'Orgelbuchlein BWV 617, 625 e 639, Fantasia con imitazione, Pedal Exercitium, Canzona in re minore e quattro originalissime trascrizioni da Cantate di Virgil Fox: "Sheep my Graze", Arioso danna Cantata 156, "Nun danket" e la celeberrima "Jesus bleibet meine Freude". Info tel. 031.717447, 339.7618701.

«Fandango» a Saronno

(st. la.) «Fandango» a Saronno. Stasera alle 11, nella Sala del Bovindo di Villa Gianetti (Via Roma 20, Saronno), sesto appuntamento stagionale delle Armonie in Villa di Saronno Musica 2007-2008: sarà protagonista scena la giovane chitarrista Anabel Montesinos Aragón. In programma, repertorio iberico tra Ottocento e Novecento. Ingresso libero.

Segreti e clown al Buratto

(sa.ce.) Doppio spettacolo, oggi, al Teatro del Buratto al Pime, in via Mosè Bianchi, 94 a Milano. Alle 16, in Sala Girardi ecco «La stanza dei segreti» del Teatro delle apparizioni. Alle 16.30 nell'Auditorium va in scena «Clown in libertà», di Teatro necessario. Laboratori creativi alle 15.15 e 15.45.

Estrazioni DEL LOTTO	
Concorso del 8/03/08	
Bari	39 22 65 36 63
Cagliari	61 75 64 47 8
Firenze	83 85 32 89 20
Genova	20 81 61 18 5
Milano	4 27 60 41 65
Napoli	21 11 28 18 55
Palermo	59 75 31 85 25
Roma	12 24 23 8 18
Torino	7 46 63 35 14
Venezia	64 27 55 78 42
Ruota Naz.	63 38 50 17 12
Quote Superenalotto	Punti 5: 30.043,11 €
Jackpot: 16.800.000,00 €	Punti 4: 353,78 €
Punti 5+1: 751.077,51 €	Punti 3: 9,88 €
Quote Superstar	Punti 5: 988,00 €
Punti 5+1: 100,00 €	Punti 4: 10,00 €
Punti 5: 35.378,00 €	Punti 3: 5,00 €
SuperEnalotto 4 12 21 39 59 83 Jolly: 64 Super Star: 63	
Lotto svizzero 7 11 19 22 26 45	
Complementare: 2 Joker: 310206 Extrajoker: 223648	